



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0010122 del 11/04/2008

Società EniPower Ferrara
Stabilimento di Ferrara
Piazzale Donegani, 12
44100 FERRARA (FE)

RACCOMANDATA A/R

Pratica A. DSA-RIS-AIA-00 [2006.0049]

Ref. Mittente: istanza del 27/07/2006

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale
IPPC Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma FAX 06-50072450

**OGGETTO: Società SEF S.r.l. - Impianto Enipower di Ferrara -
Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione
integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.

CIPPC-00-2008-0000268

del 26/03/2008

Roma 19.03.2008

Avv. Maurizio Rizzo Striano
 Presidente della Commissione Istruttoria
 AIA-IPPC
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
 Territorio e del Mare
 Via C. Colombo 44
 00147 Roma

Oggetto: Commissione Istruttoria AIA-IPPC – Società SEF S.R.L.– Impianto ENIPOWER FERRARA – Richiesta al Gestore di integrazioni della documentazione.

Egregio Presidente,

in data 29 febbraio 2008, presso la sede dell'APAT, sita in Via V. Brancati 48 a Roma, si è riunito il Gruppo Istruttore (G.I.), nominato in data CIPPC-00_2008-0000020 del 11-01-2008, avente per oggetto la domanda di AIA presentata dalla SEF S.R.L. per l'impianto di produzione di energia elettrica di Ferrara, codice attività IPPC 1.2. categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW

Il gruppo istruttore, dopo aver ampiamente discusso sui contenuti della scheda sintetica APAT (049- Enipower Ferrara) e sulla proposta avanzata di acquisire ulteriore documentazione al fine di dare completezza alla documentazione presentata, alla luce delle modificazioni e delle ulteriori integrazioni emerse nell'ambito della riunione, ha deciso all'unanimità di richiedere al gestore una integrazione della documentazione.

A tal fine Le chiedo di voler procedere alla richiesta di integrazione della documentazione al Gestore, tali richieste di integrazione sono schematicamente riportate nella scheda istruttoria APAT (sc2 del 04.03.2008 parte 3: Completezza della domanda pg. 20-29) che di seguito si riporta.

Confronto modulistica			
Scheda	Tipologia di Informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Scheda A A.7 - Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	Quadro Normativo per le emissioni in aria	Parziale	Si richiede di indicare i valori limite nazionali e regionali nonché gli standard di qualità UE, nazionali e regionali per l'aria.
Scheda A A.7 - Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	Quadro Normativo per le emissioni in acqua	Assente	Si richiede di indicare i valori limite autorizzati, nazionali, e regionali e gli standard di qualità UE, nazionali e regionali per le acque.
Scheda A A.9 - Informazioni sui corpi recettori degli scarichi Idrici	Corpi recettori degli scarichi Idrici	Parziale	Si richiede di compilare la tabella con i dati mancanti.

Confronto modulistica			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
All. A.15 – Stralcio del PRG	Stralcio del PRG	Approfondire	Si richiede di indicare la posizione dell'impianto in oggetto sulla mappa, nonché di indicare informazioni più dettagliate sul PRG (anno di approvazione, sintesi dei contenuti, ecc.). Si richiedono inoltre informazioni aggiornate circa l'eventuale adozione del PSC.
All. A.16 – Piano di zonizzazione acustica	Piano di zonizzazione acustica	Assente	Dal momento che l'allegato B24 fa riferimento alla classificazione acustica del territorio approvata dal Comune di Ferrara, si richiede di fornire il piano di zonizzazione acustica.
All. A.17 – Autorizzazioni di tipo edilizio	Autorizzazioni di tipo edilizio	Assente	Si richiede di fornire l'allegato.
All. A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque reflue	Autorizzazione e contratto in fognatura comunale	Parziale	Si richiede di fornire l'Allegato A (planimetria degli scarichi autorizzati) all'autorizzazione della Provincia di Ferrara P.G. 110327. Si richiede infine di fornire copia del contratto stipulato con la società I.F.M. S.c.a.r.l. per la gestione degli scarichi idrici dell'impianto (con il dettaglio della qualità degli scarichi ceduti al consorzio stabilita da contratto).
All. A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque reflue	Autorizzazione in corpo idrico superficiale	Approfondire	Si richiede al gestore di chiarire in merito alla Soc. Ambiente SpA., intestataria dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Ferrara P.Gen. 34440/05. Si richiede di fornire le successive autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura industriale. Si richiede inoltre di fornire copia dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali P.G. 89050 rilasciata dal Comune di Ferrara in data 03/08/2004 alla stessa Società Ambiente spa.
All. A.20 – Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera	Voltura autorizzazione	Assente	Si richiede di fornire copia degli atti di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal M.I.C.A. il 5 Giugno 1998 al precedente gestore.
All. A22 Certificato di prevenzione incendi	Parere di conformità	Assente	Si richiede di fornire il parere di conformità ai sensi del DPR 37/98 art.2 rilasciato dal Comando dei Vigili del fuoco il 19/05/05.
All. A22 Certificato di prevenzione incendi	NOP	Assente	Si richiede di fornire il nulla osta provvisorio richiesto al Comando dei Vigili del fuoco il 21/12/1989.

Confronto modultistica			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
All. A.23 - Decreto di compatibilità ambientale e decreto MAP	-	Informazione assente	Si richiedono l'autorizzazione MAP 015/2002 ed il decreto di compatibilità ambientale DEC/MA/7581 e altri eventuali documenti inerenti l'avvio della nuova centrale Turbogas.
All. A. 24 - Relazione sui vincoli	Vincoli territoriali ed ambientali	Approfondire	Vista la particolare rilevanza dal punto di vista ambientale del Polo Chimico, si richiede di approfondire l'individuazione dei vincoli territoriali ed ambientali nel raggio di 10 Km dall'impianto in oggetto.
All. A. 25 - Schemi a blocchi	Tutto	Informazione parziale e da approfondire	Si richiede di fornire uno schema a blocchi generale e degli schemi a blocchi specifici con il dettaglio di tutte le fasi delle attività presenti, sia principali che connesse, sulla base di quanto indicato nella "Guida alla compilazione della domanda", indicando tutte le attività e le fasi, e quantificando tutti i flussi (di massa ed energia) all'interno dell'impianto.
All. A 26 - Altro	Sistema di gestione ambientale	Informazione parziale e da approfondire	Si richiedono agglomeramenti circa il sistema di gestione ambientale, in particolare la documentazione prodotta da SEF al fine di ottenere l'attestato di Ambito Produttivo Omogeneo.
All. A 26 - Altro	Siti contaminati	Informazione parziale e da approfondire	Si richiedono informazioni agglomerate circa il progetto definitivo di bonifica congiunto della falda profonda, comprensivo di sintesi delle attività previste nel progetto stesso ed una descrizione della qualità dei suoli e delle acque nell'area S.E.F. e limitrofa, così come emerso dalle attività di caratterizzazione.
Scheda B B.2.1 e B.2.2 - Consumo di risorse idriche	Consumo risorse idriche (parte storica e alla capacità produttiva)	Informazione parziale	Si richiede di compilare le tabelle nelle colonne riferite ai mesi di punta, giorni di punta, ore di punta.
Scheda B B.4.1 - Consumo di energia	Consumo di energia (parte storica e alla capacità produttiva)	Informazione parziale	Si richiede fornire il consumo elettrico specifico in entrambe le tabelle (ultima colonna).
Scheda B B.5.1 - Combustibili utilizzati	Combustibili utilizzati (parte storica)	Informazione assente	Si richiede fornire la percentuale di S contenuta in tutti i combustibili dichiarati (Metano, Fuel gas e gasolio).
Scheda B B.5.2 - Combustibili utilizzati	Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)	Informazione assente	Si richiede di fornire la quantità massima (alla capacità produttiva) di Fuel gas utilizzabile.

Confronto modulistica			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Scheda B B.7.1 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Emissioni dal CTE2(storica)	Informazione da approfondire	Si richiede di fornire un approfondimento sul metodo di calcolo dei valori di emissione delle polveri dalle CTE1 e CTE2.
Scheda B B.7.1. - B.7.2 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Emissioni dal CTE2(parte storica e alla capacità produttiva)	Informazione da approfondire	Si richiede di fornire un approfondimento sul metodo di calcolo dei valori indicati nella tabella riguardo la concentrazione emessa di SO ₂ , NO ₂ e polveri da CTE2. Inoltre si richiede di chiarire perché i valori calcolati sono uguali a quelli autorizzati.
Scheda B B.9.1- Scarichi idrici	Scarichi acque industriali	Informazione da approfondire	Agli scarichi finali SF8 e SF8 in Canale Boicelli dovrebbero confluire le acque chiare AD, MN, AR. Chiarire perché agli scarichi parziali CHIARI 1 e CHIARI2 sono indicate anche le acque industriali AI.
Scheda B B.9.1- Scarichi idrici	Scarico parziale CTE1/A	Informazione da approfondire	Si richiede di chiarire se lo scarico parziale CTE1/A è utilizzato o meno. Nella presente scheda viene indicato come scarico continuo, mentre nella scheda 10.1 si riporta che non è più utilizzato.
Scheda B B.9.1- Scarichi idrici	Acque meteoriche MI e MN	Informazione da approfondire	Si richiede di chiarire perché non sono indicate nelle aree CHIARI1, CHIARI2 e DEMI1/A le acque meteoriche potenzialmente contaminate o non contaminate. Nell'area CTE1 sono presenti due depositi temporanei di rifiuti pericolosi. Chiarire le caratteristiche di tali depositi per le quali è stata esclusa l'eventuale presenza di acque meteoriche potenzialmente contaminate e se sono presenti indagini analitiche di caratterizzazione delle sole acque meteoriche derivanti da tale area.
Scheda B B.10.1 - Emissioni in acqua	Emissioni in acqua	Informazione assente	Si richiede di fornire i dati di emissione delle acque di rete industriale degli scarichi parziali CTE2/A, P.O. e DEMI1.
Scheda B B.10.2 - Emissioni in acqua	Rete acque industriali	informazione assente	Si richiede di fornire i dati di emissione alla capacità produttiva delle acque di rete industriale degli scarichi parziali P.O., DEMI1, CTE2/A.
Scheda B B.11 - Produzione di rifiuti	Area di stoccaggio	Assente	Si richiede di completare la scheda indicando per ogni rifiuto la rispettiva area di stoccaggio.
Scheda B B.11 - Produzione di rifiuti	Deposito temporaneo	Informazione da approfondire	Si richiede di dare evidenza, per tutte le tipologie di rifiuto prodotte, del rispetto di tutti i requisiti previsti per l'utilizzo del deposito temporaneo ai sensi della normativa vigente.

Confronto modulistica			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Scheda B B.11 – Produzione di rifiuti	Destinazione dei rifiuti	Assente	Si richiede di compilare la scheda riportando le specifiche destinazioni tra D1-D15 e R1-R14.
Scheda B B.16 – Altre tipologie di inquinamento	Inquinamento elettromagnetico	Informazione assente	Si richiede di fornire uno studio dell'inquinamento elettromagnetico generato dalla centrale.
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Nuovo assetto	Informazione da approfondire	Si richiede di riportare lo stato di attuazione, comprensivo di cronoprogramma e piano di decommissioning, degli interventi previsti per la realizzazione del nuovo assetto impiantistico, approvato con decreto MAP 015/2002.
Scheda B B.18 b – Relazione tecnica dei processi produttivi	Planimetria area SEF	Informazione da approfondire	Si richiede di fornire la planimetria generale degli impianti SEF indicandone i confini e gli impianti adiacenti.
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Rifiuti	Informazione da approfondire	Si richiede di riportare in modo dettagliato le modalità di stoccaggio dei rifiuti prodotti e le caratteristiche costruttive delle aree di deposito (impermeabilizzazioni, delimitazioni, coperture ecc)
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Rifiuti	Informazione da approfondire	Si richiede di dare maggiori informazioni circa l'area di deposito temporaneo AR5, ubicata in zona CTE2 e con capacità di stoccaggio pari a 400 m ³ .
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Fanghi di chiarificazione acque	Informazione da approfondire	Si richiede di dare maggiori informazioni circa la gestione dei fanghi di chiarificazione acque.
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Rifiuti di amianto	Informazione da approfondire	Si richiede di dare maggiori informazioni circa la gestione dei rifiuti contenenti amianto e le loro caratteristiche.
Scheda B B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Gestione acque meteoriche	Informazione da approfondire	Si richiede di chiarire circa gli interventi di attuazione della Direttiva Regionale n. 286/05 relativa alla gestione delle acque prima pioggia e di lavaggio aree esterne. In all.D15 si riporta che l'acqua di pioggia nelle aree soggette a potenziale inquinamento è <u>generalmente</u> convogliata presso l'impianto di trattamento. Chiarire cosa si intende, specificando i flussi, i punti di convogliamento e di controllo delle stasse. Chiarire inoltre la gestione delle acque meteoriche MN e MI in tutte le aree di impianti SEF.

Confronto moduli			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
Scheda B B.18 - Relazione tecnica dei processi produttivi	Utilizzo off-gas	Informazione da approfondire	Si richiede di fornire la % media e massima di utilizzo di off-gas nella caldaia della CTE2.
Scheda B - B.21 a-g - Planimetrie scarichi idrici	Planimetrie Scarichi idrici	Informazione da approfondire	Si richiede di fornire un'unica planimetria delle aree di impianto SEF con riportata l'ubicazione degli scarichi idrici parziali e finali ed i relativi punti di campionamento.
Scheda B - B.22 a - g- Planimetrie aree di stoccaggio materie prime e rifiuti	Planimetria aree di stoccaggio e materie prime	Informazione da approfondire	Si richiede di riportare un'unica planimetria delle aree di impianto SEF con riportata l'ubicazione dei depositi temporanei e delle aree di stoccaggio materie prime.
Scheda B - B.22a - Planimetria aree di stoccaggio materie prime e rifiuti CTE1-DEMI1	Stoccaggio olii lubrificanti	Informazione da approfondire	Si richiede di chiarire se nell'area di stoccaggio AR7 è presente anche lo stoccaggio olii lubrificanti come indicato in all.B18c. In tal caso aggiornare la scheda B.12
All. B.23-24- Relazione sull'impatto acustico	Relazione sull'impatto acustico	Informazione parziale	Si richiede di fornire allegati B.24 e B.25 redatti secondo quanto indicato nella "Guida alla compilazione della domanda". Si richiede di fornire nuovamente la planimetria (Allegato 1) con l'indicazione delle postazioni di misura (da 1 a 13) poiché quella fornita non è leggibile né su file né su carta. Si richiede di fornire tutti gli allegati (da Allegato 1) e Allegato 6) alla relazione sull'impatto acustico presentata (All.B.24).
Allegati D.5, D.6, D.7, D.8, D.9, D.10, D.11, D.12	Tutti	Informazioni assenti	Si richiede di fornire tutti gli allegati richiesti relativamente all'assetto attuale per il quale è previsto il rilascio di autorizzazione, in attesa del completamento della centrale di Cogenerazione a ciclo combinato da 800 MW. In particolare, negli allegati D.5, D.6 e D.7 si richiede di fornire le elaborazioni grafiche delle concentrazioni degli inquinanti al suolo calcolate in entrambe le simulazioni short-term e long-term (fornire anche una legenda delle linee di isoconcentrazione). Si richiede di fornire in dettaglio tutti i dati di input (meteorologici e territoriali) inseriti nel modello per eseguire le simulazioni effettuate (short-term e long-term), ad esempio: direzione del vento, irraggiamento, altezza dello strato limite, coefficiente di scabrezza del suolo, orografia del suolo, ecc. Si richiede inoltre di giustificare le condizioni al contorno utilizzate per tutte le simulazioni.

Confronto modulistico			
Scheda	Tipologia di Informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			<p>Si richiede in particolare di specificare e giustificare nella relazione le altezze dello strato di mescolamento utilizzate per tutte le simulazioni.</p> <p>Si richiede infine di fornire i file di input ed output delle simulazioni.</p> <p>Si richiede di effettuare il confronto con gli SQA per entrambi gli assetti e per entrambe le simulazioni short-term e long-term.</p> <p>Si richiede di effettuare uno studio degli effetti delle emissioni in acqua, ed un confronto dei risultati con gli SQA. Per la redazione della relazione in oggetto si veda la "Guida alla compilazione della domanda di AIA" disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it/aia.</p>
Allegato D.15 - Altro	Valutazione degli effetti delle emissioni	Approfondire	Si richiede di fornire la valutazione degli effetti ambientali associati all'esercizio nell'assetto di riserva fredda inclusa nella procedura di valutazione di impatto ambientale della nuova Centrale di Cogenerazione.
Scheda E. E.2 - Piano di monitoraggio	Piano di Monitoraggio	Informazione assente	Si richiede che il piano di monitoraggio preveda anche come trattare i valori sotto il limite di rilevabilità e quelli anomali.
All. E. 3- Descrizione delle modalità di gestione ambientale	Procedure operative	Informazione parziale	Si richiede di fornire per intero le procedure riguardanti la gestione degli effluenti liquidi, gassosi, nonché le norme utilizzate per la prevenzione degli inquinamenti del suolo, del sottosuolo e dell'acqua sotterranea.
All. E. 3- Descrizione delle modalità di gestione ambientale	Modalità di gestione ambientale	Informazione parziale	Si richiede di specificare le Modalità di gestione ambientale in conformità a quanto descritto nella "Guida alla compilazione della domanda", anche eventualmente fornendo le procedure SGA relative agli aspetti affrontati nella Guida.
All. E.4 - Piano di monitoraggio	Modalità di redazione del Piano	Informazione parziale e da approfondire	<p>Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.</p> <p>Si ritiene necessario che il Gestore specifichi quali siano i metodi di misura, stima, calcolo e registrazione di tutti i parametri valutati dal</p>

Confronto modulistica			
Scheda	Tipologia di informazione	Assente/parziale/da approfondire	Commenti (eventuali)
			sistema di monitoraggio. Si richiede inoltre di fornire l'ultima relazione periodica inviata alle autorità.
All. E. 4 - Piano di monitoraggio	Emissioni in acqua	Informazione da approfondire	Si richiedono le modalità dei controlli e delle analisi delle concentrazioni degli inquinanti in acqua sugli scarichi parziali.
All. E.4- Piano di monitoraggio	Emissioni in acqua	Informazione assente	Si richiede di fornire il piano di monitoraggio o le modalità e le procedure di monitoraggio effettuate dal Gestore dello scarico finale in fognatura e nei corpi idrici superficiali.

Nota: Nella Scheda sintetica il completamento dell'inquadramento territoriale e ambientale nella valutazione preliminare delle criticità è effettuato limitatamente alla disponibilità di informazioni via internet, soprattutto dal sito www.dsa.minambiente.it.

La invito, infine, a voler inoltrare al Gestore la richiesta di fornire al G.I. ulteriori informazioni e ragguagli sui punti seguenti che, anche se non richiesti esplicitamente dalla modulistica, sono senz'altro significativi e rilevanti ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche e tecnologiche che degli effetti ambientali dell'impianto:

- Si richiede che il gestore indichi le ore di funzionamento complessivo registrate negli ultimi 3 anni (2005-2007) e una distribuzione delle ore di funzionamento nei vari mesi dell'anno per le CTE2 e CTE1.
- Si richiede di fornire il piano di Decommissioning con i dettagli delle azioni che verranno attuate per gli impianti da dismettere, nonché di chiarire meglio riguardo quali impianti passeranno a Syndial spa e quali continueranno a funzionare con il nuovo assetto.
- Si richiede di spiegare in quale modo verrà gestito l'approvvigionamento e l'eventuale stoccaggio di olio combustibile (utilizzato in casi di emergenza) in assenza di Parco Oil Combustibile.
- Si richiede che il gestore riferisca circa lo stato attuale di avanzamento dei lavori per la realizzazione del nuovo assetto impiantistico (per il quale ha ricevuto l'autorizzazione MAP 015/2002 ed il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7581) fornendo inoltre un cronoprogramma dei lavori comprendente l'indicazione della data prevista per l'avvio all'esercizio del nuovo impianto.
- Si richiede che il gestore indichi, per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NO_x e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).
- Ai fini dell'apprezzamento dell'influenza esercitata sull'ambiente, tenuto conto della particolare collocazione territoriale dell'impianto che è parte di un grande complesso industriale, il gestore deve:

- o identificare, attraverso una analisi di screening, i potenziali impatti cumulativi, dovuti cioè alla combinazione delle proprie emissioni e delle emissioni del medesimo tipo nell'area vasta in cui sono ubicate le maggiori attività industriali ed infrastrutture, sulle componenti ambientali (aria, ambiente idrico, suolo ecc);
 - o valutare gli effetti determinati dagli impatti identificati, con particolare riferimento ad effetti "acuti", e la loro compatibilità con le condizioni circostanti;
 - o spiegare le assunzioni esercitate, le limitazioni ed il grado di confidenza dell'analisi eseguita;
 - o descrivere le eventuali soluzioni di mitigazione predisposte.
- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattata, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente nonché delle polveri fini e finissime (PM 10 e PM 2,5). La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
 - Si richiede che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico generato dalla centrale nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.
 - Si richiede di georeferenziare tutti gli allegati da All. B.19 ad All. B.23 e l'allegato A.13.
 - Si richiede di fornire il Piano di Risanamento dell'Area e lo studio effettuato dalla Provincia di Ferrara.

La ringrazio anticipatamente e Le porgo cordiali saluti.

Il referente del Gruppo Istruttore Commissione AIA-IPPC
dott. ing. Carla Carnieri